Si sono svolte ieri in tutta Italia centinaia di manifestazioni indette dal PCI

Longo: Il governo Tambroni si propone di eludere gli obblighi costituzionali

Il vice segretario del Partito ha parlato a Poggibonsi - L'istituzione dell'Ente regione - L'influenza dei monopoli sul governo

Centinaia di manifestazioni, indette dal PCI, si sono svolte ieri in tutta Italia, sotto la parola d'ordine « Avanti con il movimento delle masse per fare uscire il paese dalla crisi cronica; per uno spostamento a sinistra, per un governo nuovo con programma di progresso e di pace ».

A Poggibonsi ha parlato il compagno Longo, il quale ha innanzitutto ricordato che dopo un mese e più di crisi governativa, la DC presenta un nuovo governo che raccomanda solo con la promessa di non voler nulla, di rinviare tutti i problemi gravi e urgenti che attendono una soluzione, al prossimo autunno. Questo vuol dire continuare come prima, peggio di prima, a servire gli interessi dei grandi monopoli e dei fautori della guerra fredda. Non è indifferente per la povera gente, per i lavoratori e anche per i piccoli e medi imprenditori — ha proseguito Longo — avviare o rinviare una politica nuova o, peggio, continuare nella vecchia politica che ha portato alle attuali strozzature e difficoltà. Non è indifferente per questi strati sociali che alla direzione della cosa pubblica ci sia un governo piuttosto che un altro, un governo con maggioranza popolare, democratica o un governo con maggioranza conservatrice, reazionaria, di destra.

Da questa premessa il compagno Longo ha tratto la necessità dell'intervento delle masse popolari nel dibattito politico in corso, per unire tutte le forze interessate a questa nuova politica, per premere concordemente sui partiti e sui propri rappresentanti e imporre nuovi schieramenti politici, una nuova maggioranza capace di intendere i bisogni e le aspirazioni del Paese.

In questo quadro il compagno Longo ha sottolineato la concordanza di interessi che vi è tra operai, lavoratori, piccoli e medi imprenditori nel chiedere una politica di limitazioni e controllo dei monopoli, di sviluppo economico e sociale, di rinnovamento democratico mediante il retto funzionamento degli Istituti democratici, il rispetto delle autonomie locali, la creazione delle Regioni.

Passando ad esaminare quelli che si dice siano i propositi dell'on. Tambroni, il compagno Longo ha tratto la conclusione che il nuovo governo si propone proprio di eludere ancora le scadenze politiche imposte dalla Costituzione.

La crisi politica è stata trascinata per le lunghe per avere un pretesto onde rinviare le elezioni amministrative. Il nuovo governo si presenta come un governo amministrativo e provvisorio proprio per non affrontare nemmeno l'obbligo costituzionale di attuare la Regione e di nazionalizzare in caso di necessità i grossi complessi e servizi di interesse pubblico che agiscono in condizione di monopolio, con particolare riferimento ai monopoli elettrici, alla Montecatini, ai monopoli zuccherieri che soffocano lo sviluppo dell'economia nazionale e al tempo stesso che comprimono i consumi, in un Paese dove tali consumi, per ciò che concerne i generi di prima necessità, si trovano in fondo alla scala degli indici europei.

Longo ha proseguito rilevando come quella attuale non sia una semplice crisi di governo, né — come si vuol far credere — delle istituzioni, ma una crisi della DC, delle sue alleanze, crisi della discriminazione anticomunista, dell'interclassismo democristiano.

Né si può ritenere possibile la eliminazione del contrasto tra le promesse dei dirigenti d.c. e i fatti della loro azione, affidandosi alle formule di governo.

In questi anni si sono avute varie formule, però la politica è rimasta sempre la stessa, a favore dei gruppi conservatori e reazionari; e se non si cambia politica le formule non servono a niente.

Affrontando la questione dell'autonomia politica della DC, il compagno Longo ha rilevato come i dirigenti di questo partito in 12 anni di monopolio politico, e in spregio al Concordato, abbiano fatto del loro partito e del governo un'appendice delle autorità ecclesiastiche, per motivi che non hanno niente a vedere con la religione e con la morale civile, ma in funzione di una precisa politica di classe dettata da interessi di conservazione sociale e di reazione politica. In queste condizioni la DC ha aperto la crisi dichiarando di ricercare la possibilità di giungere alla formazione di un governo di centro-sinistra; però si è poi subito tratta indietro allorché ha visto che questa possibilità era reale e attuale.

In tale situazione, che rivela il tentativo da parte democristiana di portare avanti comunque il proprio monopolio politico, l'unità fra comunisti e socialisti, oltre che rispondere a precisi interessi di classe, rappresenta l'elemento fondamentale per risolvere veramente la crisi politica che travaglia il Paese. Ciò è tanto più urgente e attuale per convincere la DC che non è più possibile fare ciò che vogliono i gruppi dirigenti della Confindustria e confessionali, con o senza veli.

La manifestazione indetta dalla FGCI

I poliziotti caricano a Barletta un corteo di giovani contadini

BARLETTA, 3 — Nonostante una serie di aperte provocazioni poliziesche, il convegno indetto dalla FGCI di Bari, Foggia e Melfi e dalle organizzazioni dei giovani contadini e braccianti della Fossa Premurgiana e della Valle dell'Ofanto sui problemi della gioventù delle campagne ha avuto un grande successo. La manifestazione, presieduta dai compagni on. Arturo Colombi membro della Direzione del PCI — che ha pronunciato il discorso conclusivo — e dal compagno Gianni Damiani, della Direzione della FGCI, si è svolta alla presenza di centinaia di giovani.

Sin dalle prime ore del mattino erano state fatte affluire a Barletta ingenti forze di polizia e di carabinieri, scaglionate nei diversi punti della città, determinando di fatto nella popolazione una situazione tesa. Le folte delegazioni di giovani, provenienti dai vari centri della provincia, si concentravano nella zona nord della città e di qui, attraversando pacificamente il centro, si dirigevano verso il teatro Curci quando venivano fronteggiate da nugoli di poliziotti. Nei pressi del teatro, improvvisamente, senza che il commissario di P.S. che guidava gli agenti avesse la regolamentare fascia tricolore, e prima ancora che i tre squilli di tromba fossero stati eseguiti, i poliziotti davano inizio a una carica.

Nella foto: un momento delle manifestazioni dei giovani.

Il discorso di Pajetta ad Augusta

Le lotte del Paese preparano una maggioranza democratica

L'opera dei « gruppi di pressione » — Il valore dell'alleanza tra P.C.I., P.S.I. e U.S.C.S. — Lo sciopero generale di Siracusa

(Dal nostro inviato speciale)

AUGUSTA, 3. — *Parlando ad Augusta a conclusione del I Convegno degli operai comunisti della provincia di Siracusa, il compagno Giancarlo Pajetta ha affrontato il problema della prospettiva di una maggioranza democratica e autonomista in Sicilia, nel quadro della spinta a sinistra che si manifesta in tutto il paese, senza tener conto della quale è vano tentare soluzioni, anche soltanto sul piano parlamentare. Il carattere democratico della maggioranza costituita da comunisti, socialisti e cristiano sociali e il valore dell'indirizzo autonomista del governo Milazzo — ha detto l'oratore — è stato testimoniato dalle forze che gli si sono opposte e che sono pervenute a costituire il governo presieduto dall'on. Majorana. I monopoli elettrici e chimici, tanto per chiamare con il loro nome quelli che l'on. Pastore ed altri d.c. chiamano « gruppi di pressione », che sono intervenuti in Sicilia, sono le stesse forze che si sono opposte con ogni mezzo alla costituzione di un governo di centro-sinistra, che potesse iscrivere nel suo programma anche soltanto qualcuna delle rivendicazioni dei lavoratori e dei democratici del nostro paese. Ma il fatto che le forze antiautonomiste siano riuscite a prevalere a Palermo attraverso il ricatto, così come il fatto che, con la complicità dell'on. Segni e della segreteria della DC, esse abbiano impedito a Roma l'avvio di una soluzione che tenesse conto delle forze di sinistra e realizzasse alcuni punti di un programma che è ormai considerato improrogabile dagli italiani, non può certo significare un'inversione della tendenza in atto in Sicilia ed in Italia.*

Quello che è avvenuto significa, invece, che è necessario condurre la lotta con maggiore rigore, e che lo schieramento di quanti si battono per una soluzione democratica deve essere più ampio e soprattutto che tutti coloro i quali vogliono opporsi alle forze reazionarie debbono liberarsi dall'anticomunismo per poter marciare con decisione e per poter contare sulla forza dell'avanguardia operaia.

E' per questo — ha continuato l'oratore — che i comunisti vedono in Sicilia la prospettiva di una nuova e più ampia maggioranza, che conti anche i lavoratori e gli esponenti cattolici, capaci di liberarsi della pressione dei gruppi estranei agli interessi dell'Isola. Una nuova maggioranza sarà possibile non solo per la delusione e la insofferenza verso la politica dell'attuale governo reazionario, per la lotta dei lavoratori siciliani di ogni ceto, ma anche perché questo orientamento corrisponde a quanto è in atto in tutta l'Italia, e che non basterà certo la precaria soluzione del governo Tambroni a ostacolare o a impedire.

Rivolgendosi ai lavoratori di Augusta e ai delegati giunti da ogni Comune della provincia, Pajetta ha concluso: Voi, che avete condotto nel le scorse settimane una delle più belle battaglie contro i monopoli, con uno sciopero compatto che ha trovato una delle ragioni della sua vittoria nella solidarietà di tutte le categorie e nello sciopero generale di Siracusa, non dovete permettere che solo gli altri, solo i padroni esercitino la loro pressione, quando si tratta di decidere dei governi e dei programmi. La nuova maggioranza parlamentare sarà nuova e democratica davvero, solo se uscirà dal Paese, dalle sue aspirazioni e dalle sue lotte. I lavoratori italiani chiedono che le loro rivendicazioni di progresso economico e sociale siano iscritte nel programma del governo italiano. Così facciano i lavoratori siciliani, insieme ai siciliani di ogni ceto, che sanno che gli interessi della loro Isola e dell'autonomia si difendono facendo avanzare la democrazia e le forze del lavoro.

MANLIO GUARDO

Sfratta se stesso il pretore di Pachino

SIRACUSA, 3. — Il pretore di Pachino dott. Gaetano Zuzzardi ha emesso una sentenza che lo costringe ad abbandonare insieme con tutti i componenti la sua famiglia, i locali dove abita, e da oltre vent'anni la Pretura svolge la sua attività.

La vicenda che ha portato a singolare sentenza ebbe inizio nel 1958 con una causa civile intentata dal proprietario dello stabile Giuseppe Calvo contro il comune. Oggetto dello stabile e la richiesta di sfratto era stata avanzata perché l'abitazione attuale del Cutrera era insufficiente ai bisogni della famiglia di questo.

Il pretore, riconoscendo valida la richiesta del proprietario dello stabile, ha ora emesso sentenza di sfratto ed ha condannato il comune al pagamento delle spese di giudizio.

Inaugurata la linea aerea Siena-Roma

SIENA, 3 — Il collegamento aereo diretto Siena-Roma, con un volo giornaliero di andata e ritorno su apparecchi bimotori, è stato inaugurato stamane all'aeroporto di Ampugnano.

I nuovi orari dei ferrovieri

Il decreto che finalmente ha fissato la riduzione dell'orario di lavoro per i 140 mila ferrovieri italiani è stato accolto, come è naturale, con grande interesse da parte della categoria, che ha condotto una lunga lotta per ottenere quanto ora viene stabilito nel provvedimento.

Dopo le prime notizie, è stato precisato il contenuto dei tredici articoli del decreto. Per il personale di esercizio, è previsto un orario di 18 e di 46 ore, a seconda che nell'orario di lavoro siano compresi o meno periodi di attesa o brevi interruzioni; questa norma comporta la abolizione dei turni di durata superiore a 48 ore settimanali e la riduzione da 48 a 46 ore dell'orario del rimanente personale di esercizio.

Il personale ausiliario degli uffici beneficerà della stessa riduzione dell'orario a 46 ore; in caso di orario continuato, però, avrà diritto alle 42 ore settimanali. L'attuale limite di 42 ore viene mantenuto per il personale direttivo, di concetto ed esecutivo degli uffici, in caso di orario continuato la durata va ridotta a 36 ore.

La durata massima del lavoro effettivo tra due riposi giornalieri viene portata a nove ore, dalle 12 applicate fin qui. E, al contrario, il riposo giornaliero non dovrà essere inferiore alle 12 ore giornaliere, invece delle 9 fino ad ora in vigore.

Nel riposo settimanale, normalmente di 36 ore (riposo normale di 12 ore, più 24 ore), è previsto che debba essere compresa una intera giornata solare.

L'utilizzazione in servizio notturno tra due riposi settimanali avverrà per non più di tre notti, di cui, non più di due consecutive, in luogo delle sei attuali.

La durata massima giornaliera del lavoro tra due riposi viene di regola fissata in 9 ore (8 per il personale di macchina dei treni viaggiatori) in luogo delle 10 attuali (9 per i treni viaggiatori).

1.428 reclutati al P.C.I. nel Pesarese

FANO, 3. — I comunisti del Pesarese hanno festeggiato oggi, con una calorosa manifestazione tenuta al Politeama Cesare Rossi, i successi ottenuti dal PCI nella provincia. Aprendo la manifestazione, a cui hanno partecipato centinaia di compagni, Elidio Bruni, della Federazione del PCI di Pesaro, ha annunciato che il PCI in provincia di Pesaro ha raggiunto il 100 per cento degli iscritti (20.354) rispetto al 1959; 65 sezioni hanno superato il numero degli iscritti dello scorso anno e 27 lo hanno toccato. Ben 1428 sono stati i reclutati, i quali hanno compensato la perdita di 1.360 lavoratori costretti ad emigrare nel corso del '59.

Terminata la relazione del compagno Bruni sui successi realizzati nella campagna di tesseramento e reclutamento, hanno poi preso la parola i compagni Mario Omicciolì e sen. Capalozza. Il compagno onorevole Edoardo D'Onofrio non ha potuto partecipare alla manifestazione perché colpito da una leggera indisposizione.

Alla televisione

«Spalle» di lusso per la musichieretta

Durante la presentazione dei personaggi di *Ragazza mia*, [illegible] questo scelto da Mario [illegible] per riassumere le puntate precedenti, il regista che ha [illegible] « Musichieretta » interprete se ha qualche desiderio da esporre. « Vorrei — risponde la piccola saggia — che qualche signore [illegible] non guardasse tanto negli occhi la mamma, e che mamma e papà tornassero insieme ». Anche noi lo desideriamo. Cesseremmo, a questo punto, di sentire la piccola rivolgersi alla gentile col suo protettivo « ragazza mia », e la gentile rivolgersi alla piccola [illegible] che [illegible] « papà » [illegible] conosciuto. [illegible] una certa occasione [illegible] celebre rivoluzionario [illegible] [illegible] bisogno di essere conservatori [illegible] e questo è un campo nel quale non è sentiamo di sopportare simili capovolgimenti.

Ma torniamo alla puntata. La commedia si farà e avrà la sua giovanissima interprete [illegible]. S avrà anche la regia di un grande attore. L'impresario [illegible] come [illegible] che [illegible] le prove [illegible] Le prove [illegible] [illegible] a quello [illegible] [illegible] simpatico [illegible] [illegible] [illegible] Lea Padovani e Alida Valli a [illegible] più o meno. La commedia fa fiasco, ma le cose per noi, non si [illegible] [illegible] Non si [illegible] neppure per no.

Segue [illegible] della *Domenica sportiva* [illegible] *Telegiornale* una esibizione di Dizzy Gillespie, il maestro del « bop ». Le guance si gonfiano come un melone, [illegible] deformi per lo sforzo tremendo di soffiare nella tromba. Le esibizione e [illegible] come avviene per i jazzisti della scuola moderna [illegible] dell'accademia del virtuosismo anche se [illegible] [illegible] note [illegible] amori che il Gillespie [illegible] [illegible] e a confusione [illegible] che [illegible] jazz coi *boogie-woogie*.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8-9: Segnale orario - Giornale radio; 11: La Radio per le Scuole; 11.30: Voci vive; 11.35: Musiche di Salvatore Allegra; 12.10: Carosello di canzoni; 12.25: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3 ... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio - Zig-zag; 13.30: Angelini e la sua orchestra (Miscela Leone); 14-14.15: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14.15-15.05: Trasmissioni regionali; 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programma per i ragazzi. Le chiavi di casa; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma); 17: Giornale radio - Le opinioni degli altri; 17.20: Corso di lingua francese; 17.40: Chiara fontana; 18: Conversazioni per la Quaresima; 18.15: Vi parla un medico; 18.30: Classe Unica; 19: L'informatore dei commercianti; 19.15: L'informatore degli artigiani; 19.30: Il grande giuoco; 20: Complessi vocali; 20.30: Segnale orario - Giornale radio; 20.55: Ribalta piccola; 21: Concerto di musica operistica diretto da Vittorio Mach; 22.15: Hugo Winterhalter e la sua orchestra; 22.30: Anele; 22.45: Artigiani senza insegna.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino; 10: Euridice al juke-box - Divertimento quasi serio di Michele Galdieri; 11.12: Musica per voi che lavorate; 13: Il Signore delle 13 presenta Urlatori e no; 13.30: Segnale orario - Primo giornale; 14: Teatrino delle 14; 14.30: Segnale orario - Secondo giornale; 15: Galleria del Corso; 15.30: Segnale orario - Terzo giornale; 15.40: Arcobaleno musicale Hollywood Astrapbon; 16: Scarpette rosse - Musica da balletto; 16.20: Le canzoni del giorno; 16.40: Le occasioni del microsolco; 17: La volpe sfortunata - Radiodramma di Sancia Basco; 18.30: Giornale del pomeriggio; 18.35: Un'ora con la musica; 19.25: Altalena musicale; 20: Segnale orario - Radiosera; 20.30: Zig-Zag; 20.30: Solo contro tutti - Sfida a una città arbitrata da Mario Riva; 21.30: Radionotte; 21.45: Una tromba tutta in jazz; 22: « Gallo per voi » - Paul Temple e il caso Gregory, di Francis Durbridge.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: I Concerti di Vivaldi - Nona trasmissione; 18: Novità librarie - Sulla poesia e sui poeti; 18.30: Musica classica indiana; 19: Panorama delle idee; 19.30: Sergei Prokofiev, Musiche; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera - A. Dvorak; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: La Rassegna - Cinema; 21.30: Il puritanismo in Inghilterra; 22.10: I Corali per organo di J. S. Bach. Terza trasmissione; 22.50: Ciascuno a suo modo.

13,30-16,05 TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
— **Primo corso:**
Lezione di Francese
Prof. Enrico Arcaini
Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
Lezione di Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
— **Secondo corso:**
Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
Lezione di Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti
Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliala Ragusa Gilli

16,25 Telecronaca diretta da Montecitorio della presentazione alla Camera dei deputati del nuovo governo

18 LA TV DEI RAGAZZI — AVVENTURE IN LIBRERIA
Rassegna di libri per ragazzi
In questo numero:
La tela di Carlotta
La storia della musica
Tom e Jerry
I poemetti di Susanna
Presenta Elda Lanza
CONOSCERE
Enciclopedia cinematografica
Nota musicale - Nuoto - Naraghe
IVANHOE
La fuga
Telefilm

Indi TELEGIORNALE
IL PIACERE DELLA Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

19,05 CANZONI ALLA FINESTRA

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenza Incisa. Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT — RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC — SEGNALE ORARIO — TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 Il film del mese — LA NOTTE E' IL MIO REGNO
Regia di Georges Lacombe. Con Jean Gabin, Simone Valère

22,45 VIAGGIARE
(prima puntata)
Trasmissione per chi va, chi viene e chi resta. A cura di Bruno Ambrosi. Realizzazione di Gian Maria Tabarelli

23,05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

LE PRIME

MUSICA

Paul Sacher all'Auditorio

Questo scorcio di stagione registra una beneficiata di Honegger (1892-1955). Nulla di male: è un musicista simpatico e, nel primo lustro della morte, merita codesti omaggi. Senonché, per un motivo o per l'altro interviene sempre qualcosa ad incrinare la bontà delle intenzioni. Ieri, ad esempio, Paul Sacher (Basilea 1906), valoroso direttore d'orchestra e un benemerito della musica contemporanea, nonostante una pur splendida esecuzione del ben noto *Pacific 231*, con la quale ha concluso il concerto, ha fatto più piacere a Strawinski che ad Honegger, rimasto sopraffatto da quella formidabile *Sinfonia in tre movimenti* (1945), che precedeva la brillante pagina honeggeriana. Tanto, la composizione strawinskiana — una tra le più eleganti e pungenti dell'illustre musicista e vera *Summa* dell'arte di Strawinski — scandita da Sacher con fervido gesto e rilevata luminosamente nel suo smalto timbrico e ritmico, aveva superato la veloce (ma pur troppo esteriore) locomotiva di Honegger. Proprio come nella prima parte il vecchio Haydn della *Sinfonia* in *La minore* n. 87, ha forse lasciato nell'ombra il Vivaldi d'un *Concerto in do maggiore*, per 2 violini concertanti (Luigi Bondi ed Ettore Gandolfi), 2 flauti, 2 oboi, fagotto, archi e cembalo, offerto nella revisione di G. F. Malipiero. Ugualmente da lodare, però, in ogni parte del programma per sensibilità e intelligenza, l'ottimo Sacher, rimeritato dal pubblico con applausi e chiamate.

e. v.

« I racconti di Hoffmann » al Teatro dell'Opera

Oggi e domani riposo. Mercoledì fuori abbonamento replica di « I racconti di Hoffmann » di J. Offenbach (rappr. n. 47), diretti dal maestro Oliviero De Fabritiis e interpretati da Virginia Zeani, Agostino Lazzari, Nicola Rossi Lemeni, Giovanna Fioroni, Corinna Vozza, Renato Ercolani, Guido Mazzini, Fernando Lidonni, Arturo La Porta, Carlo Platania, Antonio Sacchetti e Adelio Zagonara. Maestro del coro Giuseppe Conca e regia di Herbert Graf.

E' in preparazione « La Bohème » di G. Puccini, concertata e diretta dal maestro Gabriele Santini.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Alle 17.30 al Teatro Eliseo concerto del violinista Tibor Varga. Musiche di Corelli, Beethoven, Brahms, Ravel.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e 23 eccezionale rassegna di vedette dello Strep-Tease in « Senso vietato » di Aesse con Carol Ryva, Dany Faret e Catolina von Strovitz.
ARTI: C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 21.15 « A che servono questi quattrini? » 3 atti di A. Curcio.
DELLA COMETA: Alle 21 familiare « Compagnia Stabile » con G. Scotto, G. Santuccio, Morteoni, Lojodice, Bestetti, Cristina, Bianchi in « Romanticismo » di G. Rovetta. Regia di Guglielmo Morandi.
DELLE MUSE: Alle 21.30 Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchiò e Mariani, Quattrini, Salvadori, Chimmel, Rocchetti in « Valentina Alta moda » di Guglielmo Giannini. Regia dell'autore. Seconda settimana.
ELISEO: Alle 21 familiare Arnoldo Foà e Lea Massari in « Due in altalena ». Strepitoso successo.
IL MILLIMETRO: Mercoledì alle 21.15 C.ia diretta da Verduchi in « Enrico IV » di Luigi Pirandello.
PALAZZO SISTINA: Alle 17.30-21.30 eccezionali concerti jazz di Count Basie e la sua orchestra.
PIO X (Montevecchio Vecchio - Via M. Quadrio 20): C.ia D'Origlia - Palmi. Oggi alle 15.30 « Christus » 3 atti in 20 quadri di P. Tebrun. Prenotaz. 580182-556607.
PIRANDELLO: Domani alle 21.15 « Hello di fuori » di W. Saroyan e « I sgualdrina timorata » di Sartre con Brunella Bovo, Anna Lelio, Giulio Donnini, Paolo Modugno.
QUIRINO: Alle 21 precise (familiare) C.ia A. Proclemer-G. Albertazzi e la partecipazione di Aldo Silvani in « I sequestrati di Altona » di J. P. Sartre. Regia di G. Albertazzi.
RIDOTTO ELISEO: Riposo.
ROSSINI: C.ia Checco Durante. Alle 21.15 « Oh! quel blasone » 3 atti di Rocchi e Spaducci.
SATIRI: Alle 21.15 C.ia Inglese Audrey MacDonald in « I idas in retirement » di Percy e Denham.
TEATRO POPOLARE ITALIANO diretta da Vittorio Gassman (Parco dei Daini - Villa Borghese) alle 17 ultime repliche di « Adelchi » di A. Manzoni.
VALLE: Riposo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Parioli angolo via Acqua Santa. Aperto dalle 10 alle 21. Attrazioni modernissime.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La mummia, con P. Cushing e rivista.
Altieri: Storie d'amore proibite, con G. Ferzetti e rivista O'Brien.
Ambra - Jovinelli: La mummia, con P. Cushing e rivista.
Principe: La strada solitaria, con A. Gardner e rivista.
Volturno: La mummia, con Peter Cushing e rivista Mucci.
Ausonia: Fetie T. e rivista Perez Prado.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I piaceri dello scapolo, con S. Koscina (ap. 15, ult. 22.45)
America: Viaggio al centro della terra, con J. Mason (ap. 15, ult. 22.45)
Appio: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Archimede: Who was that lady (alle 15.45-17.50-19.45-22)
Ariston: Il principe fusto, con M. Arena (ap. 15, ult. 22.45)
Aventino: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier (alle 15.30-17.20-19.05-20.50-22.40)
Balduina: Autopsia di un gangster, con J. Barrymore
Barberini: Le orientali (alle 15.40-18.20.25-23)
Brancaccio: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Capitol: Il rossetto, con G. Moll (alle 15.45-18.15-20.20-22.45)
Capranica: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Capranichetta: Una ragazza per l'estate, con P. Petit
Cola di Rienzo: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier (alle 15.45-17.35-19.15-21-22.50)
Corso: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor (alle 16-18-20.15-22.45)
Europa: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina (alle 15.30-17.45-20-22.45)
Fiamma: La dolce vita, con Anita Ekberg (alle 15.45-19-22.30)
Fiammetta: Le trou, con P. Leroy (alle 16.30-19.15-22)
Galleria: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida (ap. 15, ult. 22.45)
Golden: Viaggio al centro della terra, con J. Mason (ap. 15, ult. 22.45)
Maestoso: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner (ap. 15, ult. 22.45)
Metropolitan: Il buco (le trou), con P. Leroy (alle 15.30-17.10-22.45)
Mignon: La mano calda, con J. Charrier (ap. 15.15, ult. 22.45)
Moderno: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Moderno Saletta: Una ragazza per l'estate, con P. Petit
New York: Il principe fusto, con M. Arena (ap. 15, ult. 22.45)
Paris: I piaceri dello scapolo, con S. Koscina (ap. 15, ult. 22.45)
Plaza: Il ponte
Quattro Fontane: Notte e nebbia (alle 15-18.05-20.25-22.45)
Quirinetta: Afferrate lo Bismark! (alle 16-18.10-20.20-22.50)
Radio City: Ombre bianche, con A. Quinn (ap. 15, ult. 22.45)
Rivoli: Chi era quella signora?, con T. Curtis (alle 15.45-17.40-20-22.50)
Roxy: I piaceri dello scapolo, con (alle 16-18.25-20.35-22.45)
Smeraldo: Davide e Golia, con O. Welles
Splendore: Il mattatore, con V. Gassman
Supercinema: Jovanka e le altre, con S. Mangano (alle 15.45-17.50-20-22.40)
Trevi: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (alle 15.30-17.45-20-22.45)
Vigna Clara: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni (ap. 15.00)

SECONDE VISIONI

Africa: Il gioco dell'amore, con F. Fischer
Airone: Un maledetto imbroglio, con P. Germi
Alce: I bucanieri, con Y. Brynner
Alcyone: Operazione sottoveste, con C. Grant
Ambasciatori: Adorabile infedele, con D. Kerr
Ariel: I reali di Francia, con C. Alonzo
Arlecchino: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Astor: Un maledetto imbroglio, con P. Germi
Astoria: Adorabile infedele, con D. Kerr
Astra: Sergue all'alba
Atlante: Babette va alla guerra, con B. Bardot
Atlantic: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Augustus: Orfeo negro, con J. Dawn
Aureo: Gastone, con A. Sordi
Avana: La grande guerra, con A. Sordi
Belsito: L'ammutinamento del Caine, con V. Johnson
Bernini: Frontiera a Nord-Ovest, con S. Tracy
Bologna: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Boito: Operazione sottoveste, con C. Grant
Brasil: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Bristol: Il re d'Israele
Broadway: Gastone, con A. Sordi
California: La grande guerra, con A. Sordi
Cinestar: Da qui all'eternità, con F. Sinatra
Delle Terrazze: Soldati a cavallo, con W. Holden
Delle Vittorie: L'impiegato, con N. Manfredi
Del Vascello: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Diana: Operazione sottoveste, con C. Grant
Diamante: La notte brava, con R. Schiaffino
Due Allori: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis
Eden: I 39 scalini, con K. Moore
Excelsior: L'impiegato, con Nino Manfredi
Fogliano: I reali di Francia, con C. Alonzo
Garbatella: La notte brava, con R. Schiaffino
Garden: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Giulio Cesare: Noi duri, con Fred Buscaglione
Impero: L'incanto nel deserto
Induno: Morte di un amico, con Didi Perego
Italia: Noi duri, con F. Buscaglione
Ionio: I bucanieri, con Yul Brynner
La Fenice: I 39 scalini, con K. Moore
Mondial: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Nuovo: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Olimpico: Babette va alla guerra, con B. Bardot
con D. Kerr
Palestrina: Adorabile infedele,
Parioli: Europa di notte
Preneste: La grande guerra, con A. Sordi
Quirinale: Il letto racconta, con D. Day
Rex: I giganti del mare, con G. Cooper
Rialto: Il lunedì del Rialto: Gli sbandati, con L. Bosè
Ritz: Adorabile infedele, con D. Kerr
Salone Margherita: L'impiegato, con N. Manfredi
Savoia: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Splendid: I bucanieri, con Yul Brynner
Stadium: La battaglia di Maratona, con S. Reeves
Tirreno: La battaglia di Maratona, con S. Reeves
Trieste: Gastone, con A. Sordi
Ulisse: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi
Ventuno Aprile: Lo specchio della vita, con L. Turner
Verbano: I baccanali di Tiberio, con A. Lane
Vittoria: Noi duri, con F. Buscaglione

TERZE VISIONI

Adriacine: Cantando sotto le stelle
Alba: Occhio alla palla, con Jerry Lewis
Aniene: Il padrone delle ferriere
Apollo: I 5 penny, con D. Kaye
Aquila: Babette va alla guerra, con B. Bardot
Arenula: Nel fango della periferia e Anema e core
Arizona: Quo vadis?, con Robert Taylor
Aurelio: La violetera, con Sarita Montiel
Aurora: La cambiale, con Totò
Avorio: Il re d'Israele
Boston: I reali di Francia, con C. Alonzo
Capannelle: Riposo
Cassio: Arrangiatevi!
Castello: La sfida di Tom e Jerry
Centrale: Le sorprese dell'amore, con G. Ferzetti
Clodio: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.)
Colonna: Tom e Jerry al 3 Round (cart. anim.)
Colosseo: Poveri ma belli
Corallo: La strada è bloccata, con V. Mature
Cristallo: 4 Fanteria
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: L'ultima battaglia del generale Custer, con Errol Flynn
Delle Mimose: Il capo della gang, con G. Ford
Doria: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis
Edelweiss: Senza famiglia
Esperia: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Farnese: Le sorprese dell'amore, con G. Ferzetti
Faro: Anastasia, con L. Palmer
Hollywood: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Iris: Exast dal terrore
Leocine: Le 100 chilometri, con M. Girotti
Massimo: La grande guerra, con A. Sordi
Mazzini: Nel mezzo della notte, con K. Novak
Niagara: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Novocine: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi
Odeon: Lo sceriffo di ferro
Olympia: Un maledetto imbroglio, con P. Germi
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Duello alla pistola
Palazzo: I baccanali di Tiberio, con A. Lane
Perla: Gigi, con L. Caron
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: I 5 penny, con D. Kaye
Prima Porta: Un dollaro d'onore, con J. Wayne
Puccini: La battaglia di Maratona, con S. Reeves
Regilla: Riposo
Roma: Il barbaro e la geisha, con J. Wayne
Rubino: Soldati a cavallo, con W. Holden
Sala Umberto: Babette va alla guerra, con B. Bardot
Silver Cine: Annibale, con Victor Mature
Sultano: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Tor Sapienza: La mia terra, con R. Hudson
Tuscolo: La vendetta del tenente Brown, con C. Heston

SALE PARROCCHIALI

Crisogono: Il verdicatore
Degli Scipioni: Il mistero delle piramidi
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Cielo, amore e fantasie (cart. anim.)
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: La lucciola della sesta felicità, con I. Bergman
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Tarzan e il safari perduto
Quiriti: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Cine Club ore 21.30 La tragedia della miniera di P. bst
Sala Sessoriana: La storia di Lynn Stuart
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: La regina della povera gente
Trastevere: Il 7. viaggio di Sinbad, con D. Robertson
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcyone, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Barberini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Europa, Elvio, Fogliano, Massimo Moderno, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Quirinale, Radio City, Rialto, Roma, Ritz, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Arti, Delle Muse, Sistina, Pirandello, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri, Teatro Popolare Italiano.

CASTELFIDET
Credito a privati
(MINICREDITO)
AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA
VIA TORINO, 149/A

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « *I sequestrati di Altona* » (una testimonianza drammatica sui problemi che si pongono alla coscienza dell'uomo moderno) al *Quirino*
- « *Adelchi* » (la tragedia di Manzoni nella spettacolare realizzazione di Gassman) al *Teatro Popolare Italiano*

CINEMA

- « *La dolce vita* » (l'affresco di una società in disgregazione) al *Fiamma*
- « *Notte e nebbia* » (uno sconvolgente documentario sui campi di sterminio nazisti) al *Quattro Fontane*
- « *Un maledetto imbroglio* » (eccellente « giallo » italiano) all'*Airone*, *Astor*, *Olympia*
- « *L'ultima spiaggia* » (il mondo distrutto dalla follia atomica) all'*Arlecchino*, *Garden*, *Mondial*, *Savoia*
- « *La grande guerra* » (la prima guerra mondiale vista senza retorica) all'*Avana*, *California*, *Preneste*, *Massimo*
- « *A qualcuno piace caldo* » (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli anni del gangsterismo) al *Bologna*, *Del Vascello*, *Nuovo*
- « *Storia di una monaca* » (nell'atmosfera della lotta antinazista, una suora si accorge di aver sbagliato vocazione, e se ne va) al *Brasil*, *Esperia*, *Sultano*
- « *Gli sbandati* » (scelte decisive per un gruppo di giovani nell'infuocato clima del 1943) al *Rialto*
- « *Un dollaro d'onore* » (« western » di grande classe) al *Prima Porta*

TEATRO SISTINA
Questa sera 2 spettacoli, ore 17.30 e 21.30
COUNT BASIE
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA
JOE WILLIAMS

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 16.30 riunione di corse di levrieri.